



## **RELAZIONE PREVISIONALE DELLE ATTIVITÀ 2021**

### **1. Biblioteca**

#### ***Patrimonio***

Per il 2021 si prevede un incremento consistente del patrimonio librario. Questo Istituto, infatti, è tra i beneficiari del contributo del Mibact – Fondo emergenze Biblioteche – finalizzato al sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria. A partire da settembre 2020 si è proceduto all'elaborazione degli ordini presso librerie (circa 500 titoli) ed editori della provincia e, nelle prossime settimane, si continuerà a catalogare e a ingressare i nuovi volumi. L'attività procederà, presumibilmente, anche nel 2021.

#### ***Catalogazione SBN***

Continuerà anche nel 2021 l'attività di catalogazione delle nuove accessioni della biblioteca tramite l'applicativo ***SBN Web***.

#### ***Orario***

Anche nel 2021 la biblioteca sarà aperta al pubblico per ***23 ore settimanali***. Rimarrà inalterata la possibilità di accedere (su prenotazione e nel rispetto delle disposizioni Covid19) alla biblioteca ed usufruire del servizio di prestito in sede e di consultazione durante l'intero orario di apertura dell'Istituto (***36 ore settimanali***) compatibilmente con le altre attività. Continuerà inoltre ad essere assicurata l'apertura al sabato mattina: introdotta in via sperimentale alcuni anni fa è divenuta ormai, visto il successo riscontrato tra l'utenza, un servizio consolidato.

#### ***Restauro***

Nel 2021, se si reperiranno i fondi necessari, si prevede di proseguire il restauro dei volumi del ***fondo Dossena***.

#### ***Cataloghi***

Continuerà la compilazione e la pubblicazione sul sito dell'Istituto di cataloghi tematici di particolare interesse per l'utenza dell'Istituto, nonché l'aggiornamento di quelli esistenti.

#### ***Biblioteca migrante***

Come è ormai consuetudine, si prevede l'incremento del fondo librario con nuove accessioni, nonché un'intensa attività di promozione del servizio sul territorio, in particolare presso le Biblioteche Civiche dei centri rete provinciali e nelle scuole di ogni ordine e grado.

## 2. Archivio

### *Archivio cartaceo*

Nel 2021 proseguirà l'indicizzazione analitica dei fondi dell'archivio cartaceo, al fine di fornire sempre più chiavi d'accesso agli utenti in rete. Si prevede inoltre di perfezionare l'inventariazione del fondo Don Gian Piero Armano, acquisito dall'Istituto nel 2019.

### *Digitalizzazione*

Sulla base della disponibilità di risorse (regionali o di altri Enti) è nostra intenzione procedere alla digitalizzazione dell'archivio cartaceo dell'Istituto iniziando dai fondi più rilevanti e maggiormente consultati (UPI, Pansa, Formazioni partigiane). L'importanza di poter usufruire di materiale digitalizzato è stata drammaticamente messa in rilievo dalla crisi sanitaria ancora in corso. La digitalizzazione permetterebbe di poter soddisfare le richieste degli utenti anche da remoto, garantendo così il funzionamento del servizio archivistico anche nel caso di lavoro agile.

### *Archivio sonoro*

Se si reperiranno le risorse nel 2021 proseguirà l'inventariazione e la valorizzazione in rete delle fonti orali conservate presso l'Istituto. Per l'inventariazione continuerà ad essere usato il nuovo applicativo *Mèmore*, messo a punto dal CSI Piemonte.

## 3. La Sezione Didattica

### Rapporti con le scuole

Il rapporto con il mondo della scuola, sia per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione dei docenti che l'organizzazione di iniziative rivolte agli studenti, continuerà a essere una delle attività fondamentali della Sezione didattica anche per il 2021: la programmazione degli interventi, iniziata già nel 2020 per il corrente anno scolastico, ha messo in evidenza l'interesse di molte scuole per le nostre attività e soprattutto per la capacità di adattarsi alle mutate condizioni in cui le scuole si trovano ad operare. Già lo scorso anno, in una situazione di emergenza, abbiamo potuto mantenere il filo diretto con le scuole attraverso un'offerta che si è trasferita a distanza. Dall'inizio del nuovo anno scolastico abbiamo già diversificato la nostra offerta formativa, per essere pronti a utilizzare la consulenza in presenza o a distanza come DDI. Abbiamo avviato già ora, e saranno svolti nel 2021, interventi in questa modalità con Istituti di Casale Monferrato e Acqui Terme. La Sezione didattica sta predisponendo una piattaforma adatta per la didattica a distanza.

Le tematiche dell'offerta formativa per i docenti per il 2021 sono:

- a) integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, cittadinanza digitale;
- b) competenze digitali e ambienti di apprendimento;
- c) educazione civica e ambientale.

Il nuovo insegnamento di Educazione Civica può essere utilmente collocato in queste tre priorità, fornendo alle scuole azioni finalizzate a sostegno dei processi di innovazione che comportano una revisione metodologica e organizzativa nell'elaborazione del materiale didattico, anche con l'ausilio di strumenti di condivisione informatica, ora più che mai rilevanti se si vuole fare della DAD un autentico strumento di innovazione e non una mera ripetizione

della lezione frontale in presenza. Tutte le nostre attività hanno come obiettivo primario il raggiungimento di competenze trasversali, come previsto dalle indicazioni rilasciate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Un altro aspetto di particolare rilevanza consiste nell'indagine sulle competenze e sulla predisposizione di materiali o eventuali laboratori di discussione per esaudire specifiche richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche.

L'Istituto promuove la costituzione di gruppi di lavoro decentrati nelle città centri zona (Acqui Terme, Casale Monf.to, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza) coordinati dalla sezione didattica, per contattare in maniera più capillare i docenti che agiscono sul territorio.

### ***Proposte per le scuole: Laboratori didattici e progetti didattici multimediali***

Esempio di progettualità con le scuole è il **laboratorio storico multimediale**, con utilizzo delle TIC, per l'approfondimento di un contenuto curricolare, accompagnato da un'esperienza sul campo (compatibilmente con la situazione sanitaria). Il progetto può essere declinato in tutti gli ordini di scuola. Per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie le attività saranno finalizzate alla preparazione del colloquio dell'esame di terza media o di Stato.

### ***Laboratorio sul Calendario Civile.***

Gli obiettivi didattici di questo progetto riguardano la conoscenza disciplinare - interdisciplinare del tema e l'approfondimento di metodologie di studio e apprendimento. Con le scuole che hanno presentato richiesta ci stiamo muovendo per costruire percorsi "misti" in presenza e in DAD.

Le date del Calendario civile proposte sono: 27 gennaio, 10 febbraio, 8 marzo, 17 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 4 novembre.

### ***Alessandria e la Shoah attraverso le Pietre d'Inciampo.***

Anche ad Alessandria sono state collocate le Pietre d'inciampo dell'artista tedesco Gunther Demnig a ricordo di alessandrini che non sono più tornati dalla deportazione, due in via Migliara e sette in via Milano di fronte alla Sinagoga. La proposta, particolarmente adatta agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, si propone di ricostruire la loro storia (attraverso fonti cartacee e online) e di immaginare una narrazione che vede come protagonisti i nostri concittadini deportati. Il progetto si conclude con una lezione sul campo, che comprende la visita alle Pietre d'Inciampo. Il progetto è naturalmente declinabile al di fuori del contesto alessandrino, in ogni luogo della provincia in cui siano state poste le Pietre d'Inciampo, secondo le richieste pervenute. Anche in questo caso abbiamo proposto una didattica "mista".

### ***A Scuola di pace sui sentieri della Libertà***

Il percorso, organizzato dall'Isral in collaborazione con l'Associazione "Memoria della Benedicta", dedicato alla scuola secondaria di secondo grado, ha lo scopo di mettere a fuoco gli aspetti storici più significativi della Resistenza nel territorio della nostra provincia, correlandoli all'osservazione naturalistica – ambientale delle zone in cui si sono svolti e alla didattica dei luoghi di memoria.

Il progetto si articola intorno ad un luogo simbolo della Resistenza in provincia di Alessandria: il sacrario della Benedicta e il Parco naturale di Capanne di Marcarolo;

Si tratta di luoghi fondamentali per comprendere la lotta che ha portato alla nascita della nostra repubblica, oggetto di storia e di stimolo per le generazioni più giovani.

– Laboratorio: gli allievi assisteranno ad una proiezione multimediale appositamente predisposta alla quale farà seguito il lavoro sulle fonti con l'intervento di un docente della Sezione didattica dell'Isral o di esperti della Associazione memoria della Benedicta. Gli studenti saranno condotti, dalla conoscenza dei conflitti del passato, a un cammino di pace nel

mondo attuale. Nel 2021 i laboratori si svolgeranno a distanza: la struttura degli interventi sarà ripensata per sfruttare meglio gli strumenti forniti dalle TIC.

–Laboratorio sul campo nel luogo di memoria che toccherà sia gli aspetti storici, sia quelli naturalistici. Al momento le visite d’istruzione sono sospese, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali in cui il progetto rientra; la programmazione delle attività verrà effettuata se le circostanze lo consentiranno e nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

### ***Giorno della Memoria 2021***

Considerata la situazione attuale, risulta difficile immaginare iniziative in presenza.

Il numero 68 della nostra rivista “Quaderno di Storia Contemporanea”, attualmente in fase di pubblicazione, contiene una articolata riflessione sul Giorno della Memoria a vent'anni dalla sua istituzione. Questa sezione, insieme ad altri contributi già pubblicati nel n° 67, verranno messi a disposizione degli insegnanti e pubblicati sul sito dell'Isral in formato pdf. Alla pubblicazione, che sarà divulgata attraverso la nostra newsletter e su tutti i nostri canali social, anche quelli disponibili come rete nazionale.

Organizzeremo anche conferenze e laboratori a distanza per le scuole, evoluzione del progetto di approfondimento che da anni attuiamo con le scuole della provincia.

Inoltre, è immaginabile - come è già per lo scorso 25 aprile - la progettazione di un evento online organizzato dalla rete piemontese degli Istituti storici della Resistenza, con contributi audio e video, che sarà diffuso sui nostri canali.

### ***Mostre “L’Isral si racconta” e “Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini”***

La mostra *L’Isral si racconta*. Nove pannelli raccontano la storia dell’Isral raccontando le figure di Carlo Gilardeghi e William Valsesia, fondatori dell’istituto, oltre a descrivere quelle che sono le normali attività dell’Istituto: biblioteca, archivio, ricerca, didattica. La realizzazione di comodi roll-up ha permesso e permetterà una serie di esposizioni nelle scuole che ne faranno richiesta. Parallelamente resterà a disposizione degli Istituti scolastici della provincia la mostra *Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini*, realizzata in occasione del Giorno della Memoria 2018 ed esposta in occasione del Giorno della Memoria 2019 e 2020.

### ***Giorno del Ricordo 2021***

Anche per il Giorno del Ricordo è difficile pensare ad iniziative in presenza. Abbiamo in progetto una serie di video per presentare i più recente contributi storiografici sul tema del confine orientale e laboratori a distanza per le scuole.

Implementeremo, inoltre, la sezione “Risorse e Documenti” del nostro sito, con fonti e documenti relativi alla storia degli esuli istriani nel nostro territorio, che saranno a disposizione di docenti e studenti. Anche in questa occasione, il materiale sarà pubblicizzato attraverso la nostra newsletter e su tutti i nostri canali.

### ***Progetto di storia contemporanea***

Il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, nel momento in cui scriviamo, ha rimandato al 2021 il *Progetto regionale di storia contemporanea*. Come è noto, lo scopo del Progetto, che coinvolge gli studenti delle scuole superiori, è realizzare un elaborato di storia contemporanea che svolga una delle tracce proposte.

Quando sarà possibile, in ciascuna provincia gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte organizzeranno appositi moduli di formazione per insegnanti e studenti. Il tutoraggio dell'Isral, nonché l'apporto della biblioteca per la consultazione di bibliografie e il prestito interbibliotecario durerà per tutto il periodo del progetto.

## **Proposte di formazione per gli insegnanti**

### ***Corso Base di Didattica della storia. Geostoria***

La Rete degli Istituti Piemontesi e in particolare gli Istituti di Alessandria, Biella – Vercelli e Novara in collaborazione con l'USR Piemonte, organizzerà un ciclo di incontri per docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il corso del 2021 si concentrerà sul paesaggio, sui mutamenti climatici e ambientale e sull'impatto sui singoli territori. La seconda fase tratterà aspetti specifici della geostoria, in particolare l'educazione ambientale, e la progettualità didattica su temi specifici, con uscite sul campo e laboratori. Il corso sarà caricato sulla piattaforma S.O.F.I.A del Miur e si terrà online.

### ***Il gioco delle regole, le regole del gioco.***

Il corso di formazione legato all'introduzione dell'Educazione civica nelle scuole, iniziato nel 2020 con nove ore di formazione a cura della storica prof.ssa Bruna Peyrot e della prof.ssa Antonella Ferraris, responsabile della Sezione didattica dell'Isral. Il progetto proseguirà nel 2021 con le attività di tutoraggio dei docenti partecipanti e con l'elaborazione dei progetti finalizzati nelle singole classi.

### ***Tavola Migrazione di Casale Monferrato Corso di Formazione “Cantiere migrazioni: un altro punto di vista (Terza serie)”***

Il **Tavolo Migrazione** di Casale Monferrato, costituito dalle associazioni: Anpi, Avis, E-Forum, Legambiente, Me.Dea, Migrantes, Scouts, Equazione, Associazione gambiana, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Csil, Uil, e dal nostro Istituto, con la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, dopo aver organizzato due cicli di conferenze, aperte a tutti i cittadini, ma rivolte in particolare agli operatori del settore (docenti, mediatori culturali, volontari, giornalisti), progetterà una nuova serie di attività nella seconda parte del 2021.

### ***1821 Alessandria 2021. Piccola storia grande storia – Storia locale e didattica della storia***

Il 1821 è un'occasione molto interessante per avviare un percorso originale di didattica della storia locale: un percorso abbastanza semplice dal momento che si tratta di un nodo molto importante che lega la grande storia (la nascita della nazione Italia, e non solo) alla piccola storia di una città militarizzata di frontiera. E tuttavia un percorso che con maggiori o minori difficoltà è percorribile anche sul lungo periodo consentendo un apprendimento della storia locale che non si riduca ad un gretto localismo chiuso “intra moenia”.

Il 1821 piemontese – ultimo atto di un'epopea costituzionalista che nel biennio 1820-21 ha percorso l'Europa meridionale e coinvolto l'America meridionale – parte da Alessandria, dalle componenti militare e civile: è una vicenda che permette facilmente di constatare (e quindi di proporre sul piano didattico) l'interazione degli eventi e dei movimenti ideali internazionali con realtà e aspirazioni locali.

Nel caso alessandrino il modulo propositivo – per restare collegati al bicentenario del 1821 – comprende il periodo compreso tra 1800 (battaglia di Marengo) e il 1859 (partenza da Alessandria di Napoleone III e Vittorio Emanuele II per la conquista-liberazione della penisola) di cui si propone una lettura qualitativamente altra: analizzando il protagonismo della periferia, le motivazioni della periferia e il peso della periferia nella grande storia. Apparentemente un ribaltamento dell'ottica tradizionale: in realtà un gioco di rimandi e soprattutto di letture meno superficiali della piccola storia.

## 4. Servizio di mediazione interculturale

Il Servizio provinciale di mediazione interculturale, avviato nell'anno scolastico 2011–2012, in base ad una Convenzione con la Provincia di Alessandria, è in parte proseguito negli anni successivi grazie a finanziamenti del fondo Fei per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Attualmente il servizio rimane attivo presso alcuni Enti che lo finanziano con risorse proprie: ASL AL, Azienda Ospedaliera di Alessandria, il Cissaca (Consorzio servizi sociali di Alessandria) e alcune scuole della provincia. Compatibilmente con le disposizioni in materia sanitaria, la collaborazione con questi enti proseguirà anche nel 2021 con il rinnovo delle convenzioni in essere prevedendo, ove possibile, anche il servizio da remoto, mettendo direttamente in comunicazione il richiedente con il mediatore.

## 5. Settore demo-antropologico

Come negli anni precedenti, il Centro di cultura popolare “G. Ferraro” svolgerà attività di consulenza scientifica agli studenti e ai laureandi per ricerche, tesi di laurea, studi sul patrimonio etnolinguistico e di cultura orale tradizionale in provincia di Alessandria.

Dato che nelle recenti pubblicazioni di Castelli-Jona-Lovatto sul patrimonio etnomusicologico si attinge moltissimo alle registrazioni del Fondo Castelli, compiute in provincia di Alessandria e conservate nell'archivio sonoro Isral, si prospetta – quando la situazione sanitaria lo consentirà – una serie di presentazioni con interventi seminariali o laboratoriali in scuole, Conservatori, Università, a partire dal DAMS di Torino, corso di etnomusicologia. Si fa in particolare riferimento al volume, *Al rombo del cannon. Grande Guerra e canto popolare* (Neri Pozza, 2018), e alla nuova edizione critica de *I canti popolari del Piemonte* di Costantino Nigra, con antologia sonora in due Cd (Neri Pozza 2020).

Stante il permanere della situazione di emergenza sanitaria da Covid 19, saranno adottate misure tendenti a privilegiare l'home working e la produzione di materiali multimediali utili alla didattica a distanza, quali presentazioni in Power Point, videoclip sull'opera poetica di Giovanni Rapetti e sui canti della raccolta Nigra e simili.

Si porterà a compimento il docufilm sul musicista alessandrino Gianni Coscia, noto fisarmonicista jazz (classe 1931), patrocinato dal Conservatorio di Alessandria e realizzato da Pietro Ariotti con la collaborazione di Franco Castelli.

Si svilupperà una collaborazione operativa con la neonata Associazione CREO (Centro Ricerca Etnomusica e Oralità) presso il Polo del 900 di Torino, che ha acquisito il patrimonio archivistico del CREL di Rivoli e che porterà avanti il progetto di digitalizzazione e di valorizzazione degli archivi sonori del Piemonte.

Si collaborerà con l'ANCR - Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino per produrre la seconda edizione aggiornata del film "Colonne sonore della Resistenza" *il canzoniere partigiano come documento per la storia della Resistenza*, edito nel 2007 (DvCam, 43', Colore) per la regia di Corrado Borsa, Pier Milanese, Andrea Spinelli.

## 6. Sito web e comunicazione social

Nel 2021 continueremo a implementare il sito aggiungendo risorse e materiali, inviando ai nostri utenti newsletter mirate di informazione e approfondimento sui nuovi contenuti. Nel



2021 continueremo ad assicurare la nostra presenza sui nostri canali social, che si sono rivelati un' interessante forma di divulgazione.

## 7. Ricerche

### ***L'altro Piemonte per la Costituzione e per l'Italia 1821 - 2021***

Il 2021 è una ricorrenza nazionale di grandissimo significato, importante per Alessandria e per l'Italia non meno di quanto il 2011 lo è stato per Torino: il moto piemontese è partito dalla Cittadella di Alessandria e dalla città che per tutta la fase epica del Risorgimento dal '21 al '33 e al '59 hanno avuto funzione focale delle dinamiche evenemenziali decisive. Funzione che giustifica il sacrificio di un terzo della città per la costruzione della fortezza elevando l'una e l'altra ad un ruolo non meramente simbolico di "altare della patria". Di portata non solo regionale come suggerisce la narrazione tradizionale della "révolution piémontaise", il '21 ha profonde valenze nazionali, europee e transoceaniche prestandosi alla rivisitazione storica allargata almeno ai tre lustri 1815-1830; alla riflessione sul ruolo determinante dei militari e dell'internazionalismo delle fratellanze settarie e della cultura romantica nella genesi delle identità di popolo; ad un approfondimento sulla biografia degli attori, dei loro percorsi politico-culturali e di quelli personali e famigliari. Suggestioni, insomma, sottolineate e amplificate dalla "cesura" simbolica - tra mito e nostalgia imperiali da un lato e nascita della nuova ideologia delle nazionalità dall'altro - costituita dalla quasi perfetta coincidenza tra la conclusione dei moti e la morte di Napoleone il 5 maggio 1821.

Il progetto di ricerca si concluderà con un convegno di studi storici con sessioni in diverse città della provincia, sempre che la situazione sanitaria lo consenta. Al progetto partecipano anche gli Istituti storici di Novara e di Varallo.

### ***1921- 2021. Il centenario della nascita del Partito Comunista Italiano***

A cento anni dalla nascita del Partito Comunista Italiano, è prevista l'elaborazione di una ricerca che parte da una tesi di laurea specialistica sulla fine del Pci ad Alessandria (1989-1991), il partito si sarebbe avviato, all'indomani della caduta del Muro di Berlino, ad una fase di profondo rinnovamento. Se sarà possibile reperire le risorse finanziarie si procederà alla pubblicazione della ricerca nel corso del 2021.

Nel mese di maggio, in collaborazione con la Fondazione Longo di Alessandria sono previste specifiche iniziative sull'argomento (conferenze, seminari, mostre).

### ***Gardella ad Alessandria***

Arnaldo e Ignazio Gardella rappresentano due grandi nomi dell'architettura italiana tra la fine dell' '800 e i primi del '900. Alessandria testimonia la sintesi di una città in cui emerge lo stretto legame tra questi due architetti e Borsalino, figura di storico imprenditore e filantropo, che diede numerosi incarichi per la progettazione e la realizzazione ai due. Teresio affidò lo studio della nuova fabbrica ad Arnaldo, unitamente ad una serie di edifici che possiamo in questa sede definire "luoghi di cura e assistenza": dall'Ospedale psichiatrico (1900) all'Istituto della Divina Provvidenza (1923-1926), il progetto del Sanatorio e quello del Dispensario, vero e proprio gioiello del razionalismo italiano.

La proposta di ricerca, da realizzarsi con risorse dell'Isral e con un eventuale cofinanziamento da parte dell'Ospedale Civile di Alessandria, mira ad indagare ancora più strettamente il legame dei progettisti con la città, che assume un volto moderno grazie alla filantropia e alla capacità innovativa dei Gardella. Quale primo esito segnaliamo l'articolo di Francesca Lupo (Mibact - funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo) *La parabola del Razionalismo ad Alessandria nelle*

*prime architetture di Ignazio Gardella* pubblicato sul n. 67 di “Quaderno di storia contemporanea”, la rivista semestrale dell'Isral.

### ***Colonie estive come luoghi di memoria***

Si avvierà il progetto “Colonie estive come luoghi di memoria”, che intende analizzare l'importante funzione assolta da tali strutture assistenziali per l'infanzia, sia nel periodo fascista sia in quello successivo, in base ai ricordi di chi ne ha fatto esperienza, sia come adulto assistente (insegnanti e collaboratori) sia come bambino fruitore.

Accanto al recupero di documentazione scritta e orale e fotografica, particolare attenzione sarà dedicata ad un'inchiesta sui Canti di colonia, interessante specula sulle forme di pedagogia e di indottrinamento, trasmesse e rielaborate con ironia dalla memoria e dall'immaginario infantili.

### ***Coordinamento degli Istituti Piemontesi della Resistenza - Industria e lavoro nelle relazioni delle 4 Militarkommandaturen del Piemonte (ottobre 1943-settembre 1944).***

La proposta di ricerca per l'anno 2021, presentata al Comitato Resistenza e Costituzione dal coordinatore prof. Claudio Dellavalle, nasce dalla recente disponibilità della documentazione prodotta dalle strutture militari-economiche tedesche distribuite su gran parte del territorio italiano occupato dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e fino all'inizio dell'autunno 1944. Come è noto la debolezza e i vuoti della documentazione di parte italiana ha impedito un approfondimento in modo sistematico delle dinamiche dell'economia di guerra e quindi dei costi relativi pagati dal paese durante l'occupazione. Le relazioni elaborate mensilmente dalle varie Militarkommandaturen (MK) consentono di avvicinare questi problemi e di ricostruire gli obiettivi perseguiti dagli occupanti e in modo indiretto dagli organismi economici della RSI. Soprattutto consentono di avere un quadro organico della realtà economico sociale dell'Italia occupata poiché coprono buona parte del territorio e riguardano molti aspetti dei territori tra cui due voci ricorrenti quali l'Economia e il Lavoro. Queste relazioni per la parte economica sono state recentemente pubblicate dalla casa editrice Unicopli di Milano per iniziativa di un gruppo di lavoro dell'Istituto Nazionale “Parri”.

In Piemonte vennero costituite 4 KM, distinte con un numero progressivo:

- 1005 per le provincia di Torino che allora riguardava anche il territorio della valle d'Aosta;
- 1014 per la province di Alessandria e Asti;
- 1020 per la provincia di Cuneo;
- 1021 per le province di Vercelli e Novara.

Il percorso di ricerca che si propone si articola in due fasi.

La prima fase, della durata di un semestre, verrà dedicata alla analisi e al confronto delle acquisizioni ricavate dalle relazioni delle MK in tutte le province piemontesi e al confronto delle situazioni riscontrate nelle singole province.

Nella seconda fase l'obiettivo è quello di integrare il lavoro svolto sulle relazioni con la notevole massa di informazioni ricavabili dalla storiografia che si è occupata dei temi oggetto della ricerca. Si tratta di testi di numero notevole e di diverso valore, spesso esito di ricerche locali dedicate a singole imprese o a territori limitati e tuttavia da considerare criticamente come potenziale espansione delle informazioni raccolte per superare la già ricordata debolezza delle fonti e fornire un orizzonte più ampio e più strutturato.

Il passaggio da una fase all'altra dovrebbe prevedere un momento seminariale in cui tracciare il primo bilancio del lavoro fatto e confrontarsi con altri ricercatori perchè è previsto che anche altri Istituti della Rete nazionale approfondiscano nel 2021 i temi affrontati dai ricercatori piemontesi.

Gli esiti della ricerca potranno tradursi in un lavoro di sintesi da progettare tenendo conto dei risultati del lavoro compiuto dagli Istituti della Regione Piemonte.




## 8. Pubblicazioni

Nel corso del 2021 usciranno regolarmente i due numeri della rivista semestrale dell'Isral "Quaderno di storia contemporanea" (n°69 e n° 70).

Se le risorse lo permetteranno sarà realizzata una pubblicazione inerente le tematiche della migrazione e dell'intercultura a partire dagli interventi dei relatori che hanno partecipato alla rassegna *Migrazioni: la chance della diversità, le opportunità dell'incontro* tenutasi nella primavera del 2019.



**IL DIRETTORE**  
*Prof. Luciana Ziruolo*



Il Presidente  
Mariano G. Santaniello

